



COMUNE di AMANDOLA
provincia di Fermo

UFFICIO ANAGRAFE

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Numero 100 del 30-03-19

**OGGETTO: DETERMINAZIONE COSTITUZIONE UFFICIO ELETTORALE -
DISPOSIZIONE DI LEGGE**

L'anno duemiladiciannove il giorno trenta del mese di marzo

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso:

- che in data 25 marzo 2019 è stato pubblicato in G.U. n. 71 il Decreto del Presidente della Repubblica con il quale sono stati convocati i comizi per l'elezione dei membri del Parlamento europeo spettanti all'Italia ;
- che con Decreto del Ministro dell'Interno in data 20 marzo 2019 è stata fissata per il medesimo giorno di 26 maggio 2019 la data di svolgimento del turno ordinario annuale delle elezioni amministrative nelle regioni a Statuto Ordinario;

Visto il decreto del Prefetto di Fermo n. 9587 del 22 marzo 2019 con il quale sono stati convocati i comizi elettorali per l'elezione diretta del Sindaco e del Consiglio Comunale per domenica 26 maggio 2019 tra gli altri anche per il Comune di Amandola;

Visto che per le anzidette consultazioni le operazioni di voto si svolgeranno nella sola giornata di domenica 26 maggio 2019 dalle 7 alle 23, come prescritto dall'art. 1 c. 399 della Legge 147/2013, mentre le operazioni di scrutinio si terranno rispettivamente per le elezioni europee a seguire la chiusura delle operazioni di voto mentre per le elezioni comunali verranno rinviate alle ore 14 di lunedì 27 maggio 2019;

Viste le vigenti norme per la disciplina dell'elettorato attivo e per la tenuta e la revisione delle liste elettorali;

Vista la Legge 27 dicembre 2013 n. 147 dove si introducono delle sostanziali modifiche alla normativa tecnica ed attuativa delle Consultazioni elettorali

Visto in particolare l'articolo 15 del Decreto Legge 18 gennaio 1993, n. 8, convertito con modificazioni dalla Legge 19 marzo 1993, n. 68, **modificato con Legge 27 dicembre 2013 n. 147 che testualmente recita:**

Art. 15 - Lavoro straordinario dei dipendenti comunali in occasione di consultazioni elettorali.

- 1. In occasione della organizzazione tecnica di consultazioni elettorali il personale dei comuni, addetto a servizi elettorali, può essere autorizzato dalla rispettiva amministrazione, anche in deroga alle vigenti disposizioni, ad effettuare lavoro straordinario entro il limite medio di spesa di 40 ore mensili per persona e sino ad un massimo individuale di 60 ore*

mensili, per il periodo intercorrente dal cinquantesimo giorno antecedente la data delle consultazioni fino al quinto giorno successivo al giorno delle consultazioni stesse. Il limite medio di spesa si applica solo ai comuni con più di cinque dipendenti.

2. *L'autorizzazione si riferisce al personale stabilmente addetto agli uffici interessati, nonché a quello che si intenda assegnarvi quale supporto provvisorio, con la presente determinazione, nella quale sono indicati i nominativi del personale previsto, il numero di ore di lavoro straordinario da effettuare e le funzioni da assolvere.*
3. *Le spese per il lavoro straordinario dei dipendenti comunali e le altre spese anticipate dai comuni per l'organizzazione tecnica e l'attuazione di consultazioni elettorali i cui oneri sono a carico dello Stato saranno rimborsate, al netto delle anticipazioni, posticipatamente in base a documentato rendiconto da presentarsi entro il termine perentorio di quattro mesi dalla data delle consultazioni, pena la decadenza dal diritto al rimborso.*

Ritenuto che, al fine di assicurare la regolare e puntuale esecuzione di tutti gli adempimenti relativi alle elezioni, si rende necessario;

1. costituire l'ufficio elettorale comunale;
2. autorizzare il personale chiamato a farne parte, per tutto il periodo elettorale dalla data del 1 aprile 2019 (55° antecedente data elezioni) al 31 maggio 2019 (5° successivo data elezioni), ad eseguire lavoro straordinario nei limiti previsti dalle vigenti disposizioni;

Rilevato che l'autorizzazione a prestare lavoro straordinario debba essere estesa anche ai responsabili di settore, titolari di posizione organizzativa, ai sensi dell'art. 39, comma 2, C.C.N.L. del 14 settembre 2000 e successivi;

Visto l'art. 109 comma 2 del D. Lgs. 267/2000;

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241;

Visto il Regolamento Comunale sull'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi – dotazione organica e norme di accesso;

Visto lo Statuto Comunale ed il vigente regolamento di contabilità;

Vista la Legge 4 aprile 1956 n. 212 e successive modificazioni ed integrazioni sulla disciplina della propaganda elettorale;

Visto l'art. 3 comma 83 della legge 24 dicembre 2007 n. 244 il quale recita :“ Le pubbliche amministrazioni non possono erogare compensi per lavoro straordinario se non previa attivazione dei sistemi di rilevazione automatica delle presenze;

Visto l'art. 6 bis della L. 241 del 1990;

D E T E R M I N A

- 1) di approvare la premessa narrativa che forma parte integrante e sostanziale del dispositivo;
- 2) di costituire, per le elezioni Europee ed Amministrative previste per il giorno 26 maggio 2019, l'Ufficio Elettorale Comunale nelle persone riportate nel prospetto allegato a) alla presente che ne forma parte integrante e sostanziale;
- 3) di autorizzare i componenti dell'Ufficio Elettorale Comunale ad effettuare lavoro straordinario per lo svolgimento delle stesse consultazioni elettorali nelle ore riportate a fianco di ciascuno, come dal prospetto allegato a) alla presente, dando atto che sono stati rispettati i limiti di legge;

- 4) di stabilire che il compenso relativo, ragguagliato alle effettive prestazioni eseguite, sarà liquidato, con separato atto, a chiusura delle operazioni elettorali con imputazione della spesa nei rispettivi interventi/capitoli di Bilancio, nel rispetto delle disposizioni Prefettizie che perverranno in merito alla ripartizione delle spese sostenute per i vari tipi di consultazione;
- 5) di disporre che, ai sensi dell'art. 15 del decreto legge 15 gennaio 1993 n. 8, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 marzo 1993, n. 68 **modificato con Legge 27 dicembre 2013 n. 147**, il personale è autorizzato ad effettuare lavoro straordinario complessivamente entro il limite medio di spesa di 40 ore mensili pro-capite e sino ad un massimo individuale di 60 ore mensili;
- 6) di imputare la spesa relativa spesa al codice bilancio n. 99.01-7.02.01.02.001 del corrente esercizio finanziario;
- 7) di rendere noto ai sensi degli artt. 4 e ss. della legge n. 241/1990 che il responsabile del procedimento è il Sig. Moreno Bellesi;
- 8) di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;
- 9) di attestare che in relazione al presente provvedimento sono assenti ipotesi di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e ss. mm. ii. e dell'art. 6 del D.P.R. n. 62/2013 di approvazione del "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. n. 165/2001;
- 10) di trasmettere copia del presente atto al Servizio Economico Finanziario per gli adempimenti di competenza e per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, co. 4 del TUEL e per provvedere ad emettere il relativo mandato di pagamento;
- 11) di disporre la pubblicazione della presente determinazione sull'albo pretorio on line ai sensi della normativa vigente.

Il Responsabile del Procedimento
Sig. Moreno Bellesi

Il Responsabile del Servizio
Dott.ssa Lupi Laura

Sulla presente determinazione sono stati espressi i seguenti pareri e visti ai sensi dell'art. 49 comma 1° e dell'art. 147-bis, comma 1', del D.Lgs n° 267/00